



IL VERBO ESSERE である



Come come come? Il VERBO ESSERE? Cioè IO SONO, TU SEI ecc? Ma non è un argomento da prima elementare? Forse può esserlo in italiano, ma per quanto riguarda il VERBO ESSERE giapponese, ci sono così tante cose meravigliose da dire che dobbiamo dedicargli una lezione e farla finita una volta per tutte... Siete carichi?

FINORA...

Eh sì, abbiamo già parlato del VERBO ESSERE sul primo libro, でしょ (non è vero)? Avevamo detto che come tutti gli altri verbi va alla fine della frase e ha le sue belle 4 coniugazioni, che in **FORMA PIANA** sono:

いぬ 犬 だ 〔 È UN CANE〕	いぬ 犬 だった 〔 ERA UN CANE〕	いぬ 犬 じゃない 〔 NON È UN CANE〕	いぬ 犬 じゃなかつた 〔 NON ERA UN CANE〕
---	---	--	--



E fin qui tutto ok... parlando in **forma piana**, possiamo usare il VERBO ESSERE in questo modo, senza troppi problemi, però sempre facendo attenzione a quel maledetto **だ** che è veramente forte da usare così (ma ora ci arriviamo). **⚠**

Il problema è che non tornano **たくさん** (tante) cose. Per esempio, non vi siete fatti delle domande del tipo:

MA LA FORMA CORTESE DEL VERBO ESSERE?

MA QUANDO SI PUÒ USARE だ?

PERCHÉ IL VERBO ESSERE NON SI SCRIVE IN KANJI?

PERCHÉ **じゃ** È LA CONTRAZIONE DI では?

ecc ecc? Beh, per rispondere a queste e a tutte le altre domande relative al **VERBO ESSERE**, il concetto da tenere sempre a mente è solo e soltanto uno. Finiamola con le fesserie e le balle. Il verbo **VERBO ESSERE** è (*rullo di tamburi*)...



Esatto, signore e signori. Il vero, autentico, genuino e ipocalorico **VERBO ESSERE** è solo e soltanto **で ある**. Il trucco è tenere a mente che questo verbo è composto da un bel **で + ある** (esserci), ricordatevelo sempre! Noi dobbiamo focalizzarci sul verbo **ある** e le sue 4 coniugazioni (viste a pagina 94 del primo libro), che sono:

ある - ESSERCI (c'è un libro)
である - ESSERE (è un libro)

ある あった
ない なかった

FORMA PIANA

E' ora, sapendo che il VERBO ESSERE si coniuga prendendo il verbo ある e declinandolo nelle sue varie forme, possiamo facilmente scoprire qual è la sua FORMA PIANA e la sua FORMA -MASU, in modo da poter parlare liberamente in ogni occasione! Ecco a voi una tabella, anche se bisogna fare attenzione ad alcuni punti essenziali...

FORMA PIANA

で ある

で あった

で ない

で なかった

DE ARU (è) non si usa quasi mai, e il 99% delle volte viene contratto in DE ARU = DA. Ecco perché DA è il vero VERBO ESSERE, anche se usato così com'è suona forte, tipo "IO SONO ITALIANOOO!". Sia DE ARU che DA esprimono una sorta di grido, e se si vuole evitarlo non si mette nulla!

DE ATTA (era), come DE ARU, viene spesso spremuto in DE ATTA = DATTA. Ma DATTA, a differenza di DEARU e DA, non esprime "potenza".

DE NAI è una negazione (non è), ma per la logica giapponese se si nega qualcosa si nega soltanto quella, escludendo il resto! Ecco perché viene aggiunta la particella WA dopo DE = DE WA NAI. E così con WA si crea l'effetto "Un gatto... non lo è (è qualcos'altro)", ma occhio perché spesso questo DE WA viene spremuto e diventa JA. Quindi DE WA NAI = JA NAI!

Stessa sorte spetta a DE NAKATTA (non era). Essendo un negativo, un giapponese negherà soltanto quello - escludendo il resto - e quindi... si aggiungerà WA = DE WA NAKATTA (Un gatto... non lo era). Chiaramente anche qui il DEWA viene spesso contratto in JA = JA NAKATTA.

FORMA CORTESE

で あります

で ありました

で ありません

で ありませんでした

DE ARIMASU (è) non viene davvero quasi mai usato, essendo forte come DE ARU/DA. Il problema è che nel linguaggio cortese si vuole evitare questa "potenza" di DE ARIMASU e per questo motivo viene sostituito dal buon DESU, che non è il verbo essere e non ha nessuna "forza"!

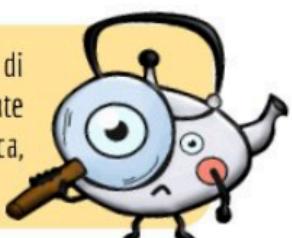
Attenzione che DE ARIMASHITA (era) il 99% delle volte viene contratto in DE ARIMASHITA = DESHITA!

DE ARIMASEN (non è) si può usare tranquillamente, ma attenzione che - essendo un negativo - gli verrà aggiunta la particella WA per negare solamente quello, escludendo tutto il resto. Ecco che si sentirà sempre DE WA ARIMASEN (Ramen... non sono. Sono qualcos'altro). Ovviamente anche qui il DEWA verrà molto spesso contratto in JA = JA ARIMASEN.

Al negativo DE ARIMASEN DESHITA (non era) verrà aggiunta WA per negare solo quello ed escludere il resto. Ecco che otterremo DE WA ARIMASEN DESHITA, spesso contratto in JA ARIMASEN DESHITA!



In Giappone c'è una presenza davvero molto massiccia di MASCOTTE, chiamate YURU-KYARA in giapponese. Praticamente ogni attività ne ha una che la rappresenta: negozi di elettronica, banche, templi, città e addirittura... onoranze funebri!



だれ? だれだ? だれである?
だれですか? だれでありますか?

あります è tipico
delle voci narranti dei film



Lo vediamo qualche esempiuccio? Ve li metto in **FORMA PIANA** e **FORMA CORTESE**! Fateci caso, *neh!*

あのイケメンはダヴィデ …
QUEL BONAZZO È DAVIDE
Se ci metti **だ**
é come gridato

まんが
このエロ漫画はどう だった?
QUESTO MANGA EROTICO COM' ERA?
La contrazione di **であつた**

じん
タイ人 で パスタが好き …
[SONO] TAILANDESE **E** MI PIACE LA PASTA
La forma in -te di
である**と**で - ESSERE E...

しま
あれは島 ではない?
QUELLA **NON È** UN'ISOLA?
Nelle domande **PIANE** non serve **か**

じょうず
上手 ではなかつた
NON ERO BRAVO
は **だ** l'effetto
"Bravo... non ero"

あのイケメンはダヴィデ です
QUEL BONAZZO È DAVIDE
です **si aggiunge in più**

まんが
このエロ漫画はどう でした **か?**
QUESTO MANGA EROTICO COM' ERA?
La contrazione di **ありました**

じん
タイ人 で パスタが好き です
[SONO] TAILANDESE **E** MI PIACE LA PASTA
パスタが好き **←**
La pasta è adorata
Dopo gli **aggettivi in -no**
si può aggiungere **です**

しま
あれは島 ではありません **か?**
QUELLA **NON È** UN'ISOLA?
→ **Nel NEGATIVO**
si aggiunge は

じょうず
上手 ではありませんでした
NON ERO BRAVO
→ **Solo でした**
significa ERA



Il kanji di **MARE** è raffigurato dalla stilizzazione dei movimenti dell'ACQUA con a destra due mammelle (quindi una MAMMA) che si pettina i CAPELLI NERI. Dall'idea dell'acqua nera (perché profonda) nasce il kanji di **MARE**!

うみ

カイ

Il VERBO ESSERE è forse il verbo più problematico in giapponese (troppe sfumature e cose strane). Coraggio!

FORMA GRAMMATICALE

Ed eccoci qui, come nostra tradizione, nella pagina dedicata a una gustosissima FORMA GRAMMATICALE. Siete pronti a esprimere conceitti sempre più utili e interessanti? Con calma e tranquillità, vediamo un po' cosa ci aspetta...

～しか ない

Dico davvero, la FORMA GRAMMATICALE che vediamo ora è proprio semplicissima. Basta mettere un qualsiasi VERBO in forma piana (mangiare, bere, dormire, andare ecc) e appiccarci la particella しか, che significa "nient'altro che". Per esempio たべる しか (nient'altro che mangiare). Dopo di che basterà aggiungerci il verbo ない (non c'è).



Ecco che se a たべる しか (nient'altro che mangiare) ci incolliamo ない (non c'è), otteniamo たべる しか ない, ovvero "non c'è nient'altro che mangiare". Insomma, questa forma grammaticale si usa proprio per esprimere la rassegnazione "non c'è altra scelta...", "non resta da fare altro che...". Ok? Su su su, vediamo subito qualche frasettina:

げんきん わす
現金を忘れてしまった! カードで はら
払うしか ない。いい?
HO DIMENTICATO I CONTANTI! NON MI RESTA [CHE PAGARE] CON LA CARTA. VA BENE?

しあわ い
幸せに生きるには、 う わ
生まれ変わるしか かな
ない。悲しいよね?
PER VIVERE FELICEMENTE, NON MI RESTA ALTRO DA FARE [CHE RINASCERE]. È TRISTE, VERO? (ehh, che esagerazione)

ほん
あの本は とってもよくて面白いから、僕も ぼく
買うしか ない!
QUEL LIBRO, VISTO CHE È MOLTO BELLO E INTERESSANTE, ANCHE IO NON POSSO FAR ALTRO [CHE COMPRARLO]!

でんしゃ
電車がもうなかったから、お家まで うち
歩くしか なかった... ない
siccome non c'erano PIÙ TRENI, NON HO AVUTO ALTRA SCELTA [SE NON QUELLA DI CAMMINARE] FINO A CASA...
al passato!

Chiaramente, essendo ない la forma negativa del verbo ある (esserci), nel caso in cui volessimo parlare FORMALE basterà sostituirlo con la sua *forma in -masu*, ovvero ない - ありません. Facilissimo, no? Certo, nello *slang parlato* capita spesso di aggiungere semplicemente です (quindi ないです) anche se non è molto corretto... per esempio:

わら
笑うしか ありません
NON POSSO FAR ALTRO [CHE RIDERE]

の
飲むしか ありませんでした
NON C'ERA ALTRO DA FARE [SE NON BERE]

かね
あれは金だ
QUELLI SONO SOLDII



SMORZARE IL だ

Come abbiamo ormai capito, usando だ così com'è dopo NOMI DI COSA o AGGETTIVI IN -NA si esprime come una sorta di grido, come se si stesse affermando in maniera *davvero forte* ciò che si sta dicendo. Infatti è raro trovarlo, a meno che voi non entriate in camera vostra e vediate *un koala...* ecco, in quel caso ci starebbe benissimo un **コアラだ!**

Ma per il resto dei casi è "innaturale" usare un **nudo e crudo だ**, ma possiamo adolcirlo, renderlo alla portata di ogni occasione. Basterà aggiungere le particelle よ o ネ (ma anche altre) che abbiamo visto a pagina 119 nel primo libro!

おれ げんき
うん、俺は元気 []
SÌ, IO SONO IN FORMA.

おれ げんき
うん、俺は元気 だ []
SÌ, IO SONO IN FORMAAA

おれ げんき
うん、俺は元気 だよ
SÌ, IO SONO IN FORMA!!!

ほんとう じょうず
お~本当に上手 []
OHH SEI DAVVERO BRAVO.

ほんとう じょうず
お~本当に上手 だ []
OHH SEI DAVVERO BRAV000

ほんとう じょうず
お~本当に上手 だね
OHH SEI DAVVERO BRAVO EH!

E ricordiamoci che だ in realtà è la forma *spremuta* del verbo である, e quindi anche である esprime *molta potenza...* ma se だ si può addolcire con よ o ネ, invece である non viene praticamente mai usato nel parlato. Certo, si trova ogni tanto in qualche libro o film e dà quella sfumatura di "*tono autorevole*", in stile "voce narrante" ...



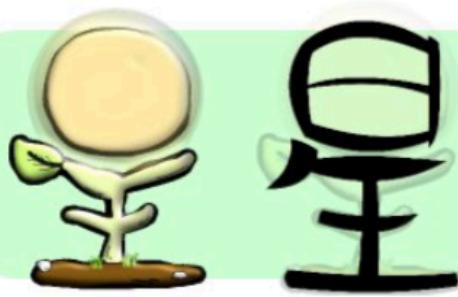
けっこうちい まち しず しぜん ほんとう じゅうよう
やほ~! ここは結構小さい街で、とっても静かで自然が本当に重要だか
ら、みんなチャリを使う (健康にいいし) 。すごい旅行だな~。うん、
ぼく ぜんぜんす つか 僕はチャリが全然好きじゃないけど、ここでは使うしかないね!

Weil! Questa è una città abbastanza piccola ed è un posto molto tranquillo e visto che la natura è davvero importante, tutti usano la bici (che poi fa bene alla salute). Ahh, è un viaggio fantastico! Già, a me non piace per niente la bici, ma qui non posso far altro che usarla!

街で = è una città e... 静かで = è tranquilla e...
La forma in -te di NOMI DI COSA e AGGETTIVI IN -NA



星



Questo è il kanji di **STELLA** ed è composto in alto da una sfera luminosa (quindi una **STELLA** in cielo), mentre sotto troviamo una **PIANTINA** che nasce dal terreno; di notte le **STELLE** cominciano a **NASCERE**, spuntare nel buio... Wow.

ほし

セイ

です NON È IL VERBO ESSERE

Ok, il verbo である esprime molta potenza e convinzione, e se vogliamo renderlo formale lo coniughiamo in **forma-masu**, ovvero あります. Fantastico, ma se anche sto benedetto あります esprime **potenza**, secondo voi è naturale usarlo nel linguaggio **FORMALE**, ovvero quando vogliamo esprimere gentilezza, delicatezza e fredda cortesia?

La risposta è **NO**.

Infatti あります sarà quasi sempre sostituito dal caro e vecchio です - che rimpiazza あります ma non è il verbo essere - e serve solo a rendere la frase cortese e gentile! Non ci credete che です non è il verbo essere?

Uhm, vi ricordate che avevamo detto che dopo gli **aggettivi in -i** non ci va mai il verbo essere? みて (guardate) qui:

IL SUSHI È CARO

- 1) 寿司は 高い ... OK
- 2) 寿司は 高い です OK
- 3) 寿司は 高い だ
- 4) 寿司は 高い あります



Le vostre domande!

Quando ero in Giappone alcune volte sentivo ございました dai camerieri. Che roba è?

RISPONDI



TI VA DI GIAPPARE?

ございました sarebbe una versione **Iper mega formale** del verbo である, quindi il verbo essere. Essendo in una forma così gentile, sebbene sia il verbo essere, perde ogni "potenza" tipica di である, ma rimane pur sempre il verbo essere... quindi usarlo dopo un aggettivo in -i (たかい ございました) è grammaticalmente sbagliato!

Non è caro si dice:
高くない oppure 高くないです

DIALOGO

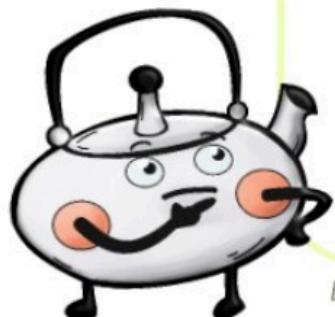
Ok, e ora con il **VERBO ESSERE** giapponese non dovrebbero più esserci problemi: sapete parlare sia in forma **PIANA** che **CORTESE**. Strafico. Ricordatevi solo che **だ** bisogna addolcirlo con **よ** oppure **ね** (altrimenti state gridandooo) e se non volete dare nessuna **ニュアンス** (sfumatura) basta non mettere niente! In questo DIALOGO due amici sono in un ristorante italiano, e discutono sul dessert... essendo amici, parlano in **FORMA PIANA**. Fate attenzione al verbo essere!

なに
うまいな! 何? これ。
カッサータ **じゃない?**



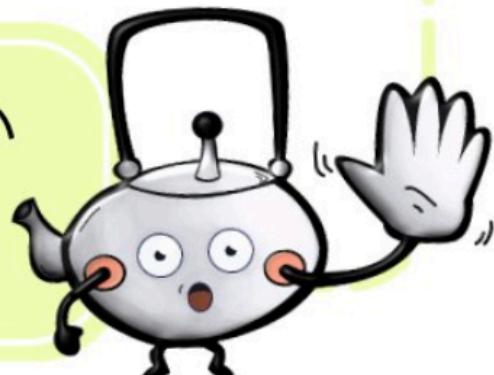
Ma che buono! Che cos'è? Non è la cassata?

なん
えーと何**だった**っけ?
おも
ティラミス**だ**と思うよ



Ehm, cos'è che era? Penso che sia tiramisù!

あっ、そう**だ**ね! おか
わりする しかないね!



Ah, è vero! Mi tocca prendere il bis!

ANALISI del TESTO

わかった (capito) tutto? Avete notato quanti bei *verbi essere* sono apparsi nel DIALOGO? Su, facciamo un attimo un mega ripasso: se parlo in FORMA PIANA, il verbo essere lo esprimo con だ, だった, じゃない e じゃなかつた (e sto attento alla potenza di だ), mentre se parlo in FORMA DESU/MASU userò です (al posto di あります), でした, ではありません e infine ではありませんでした. Ok, analizziamo per bene il dialogo:



何だ? = CHE COS'È È?
何ですか? = Che cos'è?

Il nostro protagonista assaggia il dolce e fa うまいな, con il な che crea l'effetto "ah, che buono!", e poi domanda 何? これ. Sta chiedendo 何?, ovvero "che cos'è?", e dato che sta parlando in FORMA PIANA non serve né mettere il verbo essere affermativo (だ) né la particella か per fare la domanda! Poi aggiunge これ per indicare "questo". La frase standard sarebbe これは何? (riguardo questo, cos'è?), ma nel parlato si inverte spesso: 何? これ (cos'è? Questo). Infine chiede カッサー タじゃない? = "non è cassata?", dove notiamo che ではない si spreme in じゃない. Esatto, in forma DESU/MASU avrebbe detto カッサー タではありませんか?



"Penso che sia..."
NOME + だ
AGGETTIVO -NA + だ
と思う

L'amica riflette facendo えーと ("ehm") ed esclama 何だった, ovvero 何 (che cosa) + だった (era), quindi "che cos'era?". Se questa ragazza avesse parlato in DESU/MASU avrebbe detto 何でした? Ah, da notare che 何 (NANI) si contrae in NAN se dopo c'è だ, だった, でした, です ecc! La particella finale つけ? esprime un dubbio, una specie di "che cos'era, che non ricordo?". Poi continua con ティラミスだ, quindi un fortissimo "è tiramisùùù!". Sta usando il potentissimo だ perché subito dopo troviamo と思う, ovvero "pensare che...". Per la logica giapponese, se si sta pensando qualcosa lo si sta affermando *convinti*, quindi serve proprio un bel だ!



そう! = sì!
そうだ! = è verooo!
そうだよ! = sì sì, esatto!
そうだね! = ah, è vero!

Allora l'amico realizza con あっ, dove scopriamo che つ piccolino messo alla fine serve a interrompere bruscamente un suono, quindi あっ suona proprio come un "ah!", e continua con そうだね! Se そう vuol dire "così", そうだ vuol dire un fortissimo "è cosiiii!", ma basta addolcire だ con la particella enfatica ね per ottenere l'effetto そうだね = "è così, eh?". Poi continua con おかわりする, ovvero il verbo "fare o-kawari". La parola おかわり (dal verbo かわる) significa "sostituzione", quindi おかわりする sarebbe "fare una sostituzione", cioè "fare il bis". A questo verbo ci ha messo la costruzione しかない = "non c'è altro da fare che...". Il ね finale ammorbidisce il tutto!

旨

BUONO

うまい

シ

何

COSA?

なに

思

PENSARE

おもう

シ

代

CAMBIARE

かわる / かえる

ダイ

Il kanji di UMAI molto spesso si evita e si usa lo hiragana



練習 ESERCIZI

1 Traduci le coniugazioni del VERBO ESSERE aiutandoti con le sillabe già presenti.

IO ERO

だ

IO SONO

 あ

IO NON SONO

 は

IO NON ERO

じゃ

IO SONO

 よ

IO ERO

 し

2



- | | | | |
|---------|---------|---------|---------|
| A. ではない | B. | C. | D. |
| E. | F. | G. | H. |
| I. | J. | M. | N. |
| O. | P. | | |

3 Trasforma in FORMA PIANA i verbi sottolineati!

けさ ほんとう はや お
今朝、本当に早く起きました。ごじはん

。5時半でした

きっさてん おい あさ た
.....。喫茶店で美味しい朝ごはんを食べて、チャリに

の こうえん い
乗って公園へ行きました。いい天気ではあります

せんでした けど、僕は雨がとても好きです

ぼく あめ す

よ。

しちじ こうえん つ くも
それはともかく、7時に公園に着いたけど、曇りでした

から、誰もいませんでした !

LE SOLUZIONI SONO A PAGINA 137!

